



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Giunta Comunale N. 73 del 27.06.2022
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)

L'anno duemilaventidue addi ventisette del mese di giugno alle ore 12:30, in videoconferenza, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente		
VALLI FABIANA	Assente		
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		

N. Presenti: 4

N. Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Sindaco Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 21 della Legge n. 183 del 04/11/2010 (c.d. Collegato Lavoro) che ha modificato l'art. 57 del D.lgs. 165/2001 istituendo i "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2 del 2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

PREMESSO che con determinazione n. 160 del del 10/06/2022 è stato costituito il C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) del Comune di Castelvotati;

CONSIDERATO che entro 60 gg dalla costituzione del C.U.G. venga adottato un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, con particolare riferimento alle modalità di convocazione, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, ecc;

VISTO il verbale della prima seduta del C.U.G. in data 23 giugno 2022, nel corso della quale il medesimo organismo ha discusso ed approvato la bozza del regolamento di cui trattasi e lo ha trasmesso a mezzo mail al Responsabile dell'Area Risorse Umane e Finanziarie per i conseguenziali provvedimenti;

VISTA la bozza del Regolamento presentata dal Comitato Unico di Garanzia che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, opportuno garantire condizioni e strumenti idonei all'adeguato funzionamento del C.U.G. attraverso un apposito regolamento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, in quanto l'istituzione del C.U.G. non deve comportare oneri aggiunti per la finanza pubblica;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Umane e Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi legalmente espressi, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Castelvotati, approvato con verbale del Comitato nella seduta del 23/06/2022 e che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) **DI DARE MANDATO** al C.U.G. per la pubblicizzazione del regolamento interno di funzionamento nell'apposita area del sito internet di cui all'art. 14 del regolamento stesso;
- 3) **DI DARE MANDATO** al Servizio Risorse Umane per l'invio di copia del presente atto al C.U.G., alle OO.SS e alla Rsu;

successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,
CON VOTI favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione e l'approvazione della presente deliberazione è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza.

L'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante WhatsApp è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella propria precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 01/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Domenico Siciliano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal . . . al . . . ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- viene comunicata con lettera in data . . . ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castelvati, . . .



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Castelvati . . .



Il Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
UNICO DI GARANZIA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI CASTELCOVATI**

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione Comunale di Castelvati, istituito con delibera di Giunta n. 4 del 9/01/2020 ai sensi degli articoli 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità n. 2 del 2019.

Art. 2

Composizione e sede

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (di seguito Comitato) è composto:

- da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli art. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Il Comitato dell'Amministrazione Comunale di Castelvati, ha sede presso il Comune ed esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'amministrazione.

Art. 3

Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato o dopo le proprie dimissioni.

Art. 4

Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato, che ne dà comunicazione al Segretario Comunale e/o al Responsabile delle Risorse Umane per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione Comunale nella persona del Segretario Comunale e/o del Responsabile delle Risorse Umane.

Art. 5

Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte, la predisposizione della relazione annuale, i rapporti con l'O.I.V.

Garantisce la diffusione delle informazioni sull'attività del CUG.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione Comunale.

Il Vice Presidente, scelto tra i componenti effettivi del CUG designati dalle OOSS ed eletto a maggioranza dai membri del Comitato, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 6

Compiti del Comitato

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del D.Lgs.165/2001, come modificato ed integrato dall'articolo 21 della L.183/2010 e della Direttiva n. 2 del 2019 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate.

a) Compiti Propositivi:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- analisi dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- svolgimento delle iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro delle pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerano le esigenze delle donne e quelle degli uomini;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche –mobbing- nell'amministrazione comunale.

b) Compiti Consultivi formulando parere su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;

- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa ed interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione personale;
- contrattazione integrata sui temi che rientrano nelle proprie competenze;

c) Compiti di Verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esito delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro
- mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Il CUG opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che l'amministrazione metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.

L'amministrazione fornisce al CUG tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.

L'amministrazione è invitata a consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part time, congedi, formazione, progressione di carriera ecc..)

Art. 7

Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno una volta all'anno.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno $\frac{1}{4}$ dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno due giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Ogni componente impossibilitato a partecipare alle riunioni deve comunicare tempestivamente al Presidente, al Componente supplente, la propria assenza affinché si possa convocare in tempo utile il sostituto.

Ogni riunione del CUG si apre la verifica delle presenze per accertare l'esistenza del numero legale.

È possibile invitare, come auditori, eventuali esperti, su richiesta di almeno un componente, da effettuarsi via e-mail al Presidente entro 24 ore dalla convocazione.

Art. 8

Deliberazioni

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

Le funzioni di segretario sono svolte da un membro del CUG presente alla riunione il quale firma il verbale unitamente al Presidente.

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Segretario Comunale per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

Art. 9

Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro.

Il Comitato può deliberare la partecipazione alle sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto.

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per i singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art.10

Relazione annuale

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, salvo diverse disposizioni normative, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro -.mobbing.

La relazione deve essere pubblicata sul sito dell'ente e trasmessa ai vertici politici tramite il Segretario Comunale e/o il Responsabile delle Risorse Umane, all' OIV e al Dipartimento Funzione Pubblica e Pari Opportunità.

Art. 11

Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione Comunale di Castelvoti

I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione comunale di Castelvoti sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato provvede Ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB dell'Amministrazione di Castelvoti.

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione del Comune di Castelvoti, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii.

Art. 13

Conflitto di interessi

Ogni componente ed il Presidente si astengono dalla partecipazione ai lavori qualora si manifestino situazioni di conflitto di interessi in relazione all'argomento trattato.

Art. 14

Validità e modifiche del Regolamento

Il presente regolamento è approvato con deliberazione di Giunta ed entra in vigore a far data dall'esecutività delle deliberazioni di approvazione.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti del Comitato, e successivamente validate con deliberazione di Giunta e pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione.